

## Al via la ristrutturazione della ex Villa Comunale

**Pubblicato:** Venerdì 1 Febbraio 2002

✖ Inizieranno a giorni i lavori nella ex villa comunale. L'importo per la ristrutturazione che porterà alla piena agibilità dello stabile è di circa due miliardi e centotrenta milioni di lire. La struttura versava ultimamente in pessime condizioni; risultava tanto inagibile, quanto brutta da vedere. Ora questa ristrutturazione dovrebbe riportare la villa al suo antico splendore, quello che per oltre cinquant'anni ha rappresentato la città. Il progetto è stato presentato questa mattina

in municipio alla presenza del sindaco Gilli, dell'assessore ai lavori pubblici Fausto Gianetti, e dei tecnici comunali che hanno seguito il progetto.

Sui tre livelli in cui si distribuisce la ex-villa comunale, si insidieranno molte diverse attività. Al piano rialzato, subito dopo l'ingresso, vi sarà un salone di rappresentanza e uno spazio espositivo; quest'ultimo assumerà le funzioni tutt'ora destinate alla Sala Nevera della biblioteca (la quale passerà invece al Teatro Giuditta Pasta). "Al primo piano avremo tutti gli uffici della Saronno Servizi – spiega l'architetto Mantegazza (in alto nella foto) – e nel piano interrato vi saranno alcune associazioni tra cui anche quella dei carabinieri. Con le scelte che abbiamo fatto, abbiamo cercato di rapportare al meglio il progetto con le caratteristiche morfologiche dell'edificio, cercando di modificare il meno possibile la struttura esistente".

L'edificio sarà dotato di ascensore e saranno abbattute tutte le vecchie barriere architettoniche. Approvato il progetto esecutivo, è ora tutto pronto per l'avvio dei lavori che dovrebbe avvenire a giorni. Il tutto, salvo imprevisti, dovrebbe durare 9 o 10 mesi in maniera tale da essere agibile per Natale 2002.

✖ "L'edificio era rimasto abbandonato per numerosi anni – racconta il sindaco Pierluigi Gilli (nella foto con Gianetti) – Si stava tutto veramente deteriorando in maniera preoccupante, addirittura il pavimento di legno del vecchio ufficio del sindaco era stato divelto per alimentare fuochi. Non si tratta solo di un recupero architettonico, ma di un vero riuso. La nuova struttura sarà riutilizzata dai cittadini e per i cittadini. Si tratta anche di un'operazione di natura finanziaria perché la parte di mutuo utilizzata per i lavori sarà pagata con il canone di locazione della Saronno Servizi".

Nello spazio espositivo saranno poi ospitate molte opere dello storico pittore saronnese De Rocchi. "Questo per rendere onore a un grande saronnese – ha concluso Gilli – e anche per dare prestigio a questo edificio. Edificio che finalmente ritroverà una propria

dignità”. Il salone di rappresentanza sarà invece utilizzato dal comune come luogo più idoneo dell’attuale (l’ufficio del sindaco) per celebrare i matrimoni e anche per organizzare conferenze e dibattiti. Molto probabilmente nel nuovo edificio troverà anche una sede definitiva la Pro Loco cittadina nata lo scorso anno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it